MODELLO F – Scheda verifica assoggettabilità alla VIA/Screening

TIPO PROCEDIMENTO	**VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA (SCREENING)**
PROPONENTE	**IMPRESA RE SNC**
Indirizzo sede legale	**BUSALLA VIA BONNINGHER 45 FONDI**
Indirizzo per corrispondenza	**BUSALLA VIA COSTALOVAIA 4**
Telefono/fax	**0109641317**
Posta Elettronica	re.impresa@gmail.com
Posta Elettronica certificata	**impresaresnc@pec.it**
DENOMINAZIONE	**Impianto di recupero rifiuti inerti con potenzialità superiore alle 10 ton/die**
LOCALITA'	**VIA COSTALOVAIA 4**
COMUNE	**BUSALLA**
PROVINCIA	GE
BREVE DESCRIZIONE	Descrizione delle opere e dei potenziali impatti L'IMPRESA RE SNC svolge, presso impianto sito in BUSALLA (SV), VIA COSTALOVAIA 4 attività di recupero rifiuti non pericolosi di natura inerte, ai sensi dell'Art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, come da AUA rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova con Atto dirigenziale n. 2252 del 07.11.2018, modificata con atto n. 432/2020 per inserimento attività di recupero effettivo di inerti [R5]. L'azienda intende incrementare il quantitativo dei rifiuti trattati; tale progetto deve essere sottoposto a Verifica di assoggettabilità ad impatto ambientale, ricadendo tra quelli elencati nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n.152 del 2006 ss.mm.ii., in applicazione dei criteri e delle soglie dimensionali definiti dal decreto ministeriale del 30 marzo 2015. In particolare al punto 7 (Progetti di infrastrutture) lettera z.b): ""Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)". In tale contesto è opportuno precisare che all'oggi non è prevista alcuna modifica sostanziale all'impianto, ovvero realizzazione di strutture o opere accessorie interne al medesimo sito, e pertanto è escludibile l'impiego di ulteriori e nuove risorse naturali, oltre a quelle necessarie al normale svolgimento dell'attività, come di seguito descritto. I principali impatti previsti sono legati a polveri ed emissioni diffuse e rumore, ben mitigati dallo scopo dell'attività (recupero rifiuti e riduzione dell'impiego di materie prime)

<table>
<tr><td>ALLEGATO E RISPETTIVA VOCE</td><td colspan="6">Riportare la voce di allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e smi combinato con i criteri di cui al DM 30/3/2015 in cui ricade l’opera.

z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.</td></tr>
<tr><td>Ara protetta</td><td colspan="6">Indicare se interno o prossimo ad area protetta → NO</td></tr>
<tr><td>SIC</td><td>☐ si - ☒ no</td><td>ZPS</td><td>☐ si - ☒ no</td><td>Area carsica</td><td colspan="2">☐ si - ☒ no</td></tr>
<tr><td>Estratto Cartografico</td><td colspan="6">INSERIRE IMMAGINE.JPG DELL’AREA INTERESSATA DALLE OPERE

</td></tr>
</table>

IMPRESA RE S.N.C.
di Re Marcello & Stefano